

COMUNE DI IRMA

Provincia di BRESCIA



**PARERE DELL'ORGANO
DI REVISIONE AL
BILANCIO DI
PREVISIONE 2023-2025 E
DOCUMENTI ALLEGATI**

Indice

Premessa
Verifiche preliminari
Accertamenti preliminari
Bilancio di previsione 2023-2025
Equilibri finanziari di cassa
Equilibri finanziari di competenza
Vincoli di finanza pubblica
Previsioni di cassa
Avanzo di amministrazione presunto
Analisi dell'indebitamento
Fondo crediti di dubbia esigibilità
Fondo pluriennale vincolato
Entrate correnti
Entrate tributarie
Entrate da trasferimenti
Entrate extratributarie
Entrate per investimenti
Spese per missioni
Spese correnti
Spese per investimenti
Nota integrativa
Documento Unico di Programmazione
Osservazioni e suggerimenti
Conclusioni

Comune di Irma

L'Organo di Revisione

Verbale n. 2 del 16/01/2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminata la proposta di bilancio di previso 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 267/2000, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" (TUEL);
 - visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

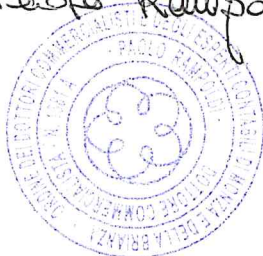
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2023-2025 **del Comune di Irma** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Irma, 16/01/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Rampoldi



Premessa e verifiche preliminari

L'organo di revisione del **Comune di Irma**

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli eserc 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale **in data 22/12/2022 con delibera n. 39**, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "Amministrazione Pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla Finanza e Contabilità Locale del Ministero dell'Interno, approvati con Decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 gennaio 2019;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs. n. 118/2011;

- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

necessari per l'espressione del parere:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) e la Nota di Aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'a 1 della Legge n. 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 22/12/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

Accertamenti preliminari

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 3 del 20/05/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 16/05/2022 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile **positivo**;
- gli accantonamenti risultano congrui.

Bilancio di previsione 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

<i>Titolo</i>	<i>Assestato 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Avanzo di amministrazione	9.865,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	94.150,41	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	121.301,90	112.500,00	112.500,00	112.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	175.171,22	26.235,92	27.094,21	27.094,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	156.177,64	153.995,08	124.587,79	119.677,79
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.427.204,59	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	189.500,00	127.000,00	127.000,00	127.000,00
TOTALE ENTRATE	2.373.370,76	679.731,00	651.182,00	646.272,00

<i>Titolo</i>	<i>Assestato 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	451.000,76	287.581,00	259.032,00	254.122,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.527.720,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	5.150,00	5.150,00	5.150,00	5.150,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	189.500,00	127.000,00	127.000,00	127.000,00
TOTALE USCITE	2.373.370,76	679.731,00	651.182,00	646.272,00

Le previsioni di competenza:

- rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili;
- rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Equilibri finanziari di cassa

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Cassa iniziale	
Fondo di cassa	283.962,36
Parte Corrente	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	157.671,76
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	26.235,92
Titolo 3 - Entrate extratributarie	186.013,65
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE ENTRATE	369.921,33
Titolo 1 - Spese correnti	346.940,47
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	5.150,00
TOTALE USCITE	352.090,47
SALDO	17.830,86
Parte Investimenti c/capitale	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	624.031,43
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE ENTRATE	624.031,43
Titolo 2 - Spese in conto capitale	307.587,82
TOTALE USCITE	307.587,82
SALDO	316.443,61

Parte Movimenti di cassa

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
TOTALE ENTRATE	200.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
TOTALE USCITE	200.000,00
SALDO	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	137.640,12
TOTALE ENTRATE	137.640,12
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	131.854,92
TOTALE USCITE	131.854,92
SALDO	5.785,20
SALDO COMPLESSIVO	624.022,03

Equilibri finanziari di competenza

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

Parte Corrente			
Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	112.500,00	112.500,00	112.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	26.235,92	27.094,21	27.094,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	153.995,08	124.587,79	119.677,79
TOTALE ENTRATE	292.731,00	264.182,00	259.272,00
Titolo 1 - Spese correnti	287.581,00	259.032,00	254.122,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	5.150,00	5.150,00	5.150,00
TOTALE USCITE	292.731,00	264.182,00	259.272,00
SALDO	0,00	0,00	0,00
Parte Investimenti c/capitale			
Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE ENTRATE	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE USCITE	60.000,00	60.000,00	60.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Movimenti di cassa

Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE ENTRATE	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE USCITE	200.000,00	200.000,00	200.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	127.000,00	127.000,00	127.000,00
TOTALE ENTRATE	127.000,00	127.000,00	127.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	127.000,00	127.000,00	127.000,00
TOTALE USCITE	127.000,00	127.000,00	127.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00
SALDO COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00

Vincoli di finanza pubblica

La Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), ai **commi da 819 a 826**, ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli Enti Locali (le Città Metropolitane, le Province ed i Comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata, sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (**comma 820**). Pertanto, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"*, desunto *"dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto"*, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (**comma 821**).

La novità introdotta dalla Legge di Bilancio 2019 rende possibile non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del Fondo Pluriennale Vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL.

L'Organo di Revisione, dall'analisi delle previsioni iscritte a bilancio, può comunque attestare un saldo non negativo.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'Organo di Revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

<i>Titolo</i>	<i>Previsione di cassa</i>
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo di cassa	283.962,36
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	157.671,76
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	26.235,92
Titolo 3 - Entrate extratributarie	186.013,65
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	624.031,43
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	137.640,12
TOTALE ENTRATE	1.615.555,24

<i>Titolo</i>	<i>Previsione di cassa</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	346.940,47
Titolo 2 - Spese in conto capitale	307.587,82
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	5.150,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	131.854,92
TOTALE USCITE	991.533,21

Avanzo di amministrazione presunto

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022. Il risultato di amministrazione presunto deve essere descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**: "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;

2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;

3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;

4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato. Nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria.

L'elenco analitico dei vincoli utilizzati e degli accantonamenti impiegati deve essere riportato nella Nota integrativa, distinguendo gli utilizzi dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

Analisi dell'indebitamento

L'Organo di Revisione ha verificato che gli stanziamenti di bilancio riportano tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e tutte le quote capitale delle rate di ammortamento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'Organo di Revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

1. il ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città Metropolitane e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
2. le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

L'Organo di Revisione ha verificato gli stanziamenti iscritti nella Missione 20, Programma 2 (Accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025.

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di Revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul FCDE.

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0,00	23.140,76	12.000,00 -48,14%	0,00
Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	23.140,76	12.000,00 -48,14%	0,00

GLI ALTRI FONDI DI ACCANTONAMENTO PREVISTI A BILANCIO

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella Missione 20, Programma 1, Titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta:

- Anno 2023 - Euro 1.200,00 pari allo 0,417 % delle spese correnti;
- Anno 2024 - Euro 1.200,00 pari allo 0,463 % delle spese correnti;
- Anno 2025 - Euro 1.200,00 pari allo 0,472 % delle spese correnti.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (ovvero non inferiore allo 0,2% delle spese finali).

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.500,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	90.650,41	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	94.150,41	0,00	0,00	0,00

Il Fondo Pluriennale Vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è *"un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria... e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse"*.

L'Organo di Revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Entrate correnti

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie. Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

Tariffe ed aliquote relative ai tributi di competenza dei Comuni vanno deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione: in caso di mancata adozione della delibera si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente. L'approvazione delle tariffe e delle aliquote ha effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine previsto dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

	<i>Assestato 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	121.301,90	112.500,00	112.500,00	112.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	175.171,22	26.235,92	27.094,21	27.094,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	156.177,64	153.995,08	124.587,79	119.677,79
Fondo pluriennale vincolato	94.150,41	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	546.801,17	292.731,00	264.182,00	259.272,00

Entrate tributarie

Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

	<i>Assestato 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Imposta municipale propria	52.729,18	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	5.155,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	10,00	0,00	0,00	0,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	20.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Fondi perequativi dallo Stato	43.407,72	43.000,00	43.000,00	43.000,00
TOTALE ENTRATE	121.301,90	112.500,00	112.500,00	112.500,00

Entrate da trasferimenti

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	162.171,22	11.235,92	12.094,21	12.094,21
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	13.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE ENTRATE	175.171,22	26.235,92	27.094,21	27.094,21

I trasferimenti erariali sono stati tutti "fiscalizzati" dal Fondo di Solidarietà Comunale, ad eccezione dell'ex Fondo Sviluppo Investimenti, ora denominato Contributo Statale per gli interventi dei Comuni.

I trasferimenti dalla Regione sono rappresentati sostanzialmente dalle entrate per funzioni delegate dalla Regione stessa soprattutto per finalità di carattere sociale, quali l'assistenza ai minori, agli anziani, ai disabili, eccetera.

L'Organo di Revisione, pur ritenendo congrue le previsioni iscritte in bilancio per quanto attiene le entrate derivanti da trasferimenti, raccomanda tuttavia agli organi e agli uffici preposti dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

Altri contributi

L'Ente ha inoltre compilato il prospetto relativo alle funzioni, ai servizi ed interventi finanziati da altri organismi ed enti.

Entrate extratributarie

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto all'anno 2021:

	<i>Assestato 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Vendita di beni	100.289,64	99.250,00	81.987,79	77.077,79
Entrate dalla vendita di servizi	6.850,00	6.750,00	6.750,00	6.750,00
Fitti, noleggi e locazioni	25.938,00	25.750,00	25.750,00	25.750,00
Altre entrate correnti n.a.c.	23.100,00	22.245,08	10.100,00	10.100,00
TOTALE ENTRATE	156.177,64	153.995,08	124.587,79	119.677,79

Entrate per investimenti

Si riportano di seguito le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del Titolo II della spesa:

	<i>Assestato 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	1.427.204,59	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE ENTRATE	1.427.204,59	60.000,00	60.000,00	60.000,00

Spese per missioni

Sul versante della spesa, corrente e investimenti, ricordando le influenze su dati contabili dovute alla gestione diretta dei servizi, si ha:

	<i>Assestato 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	460.902,00	210.290,00	198.441,00	193.531,00
Missione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	8.000,00	10.000,00	9.000,00	9.000,00
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	857.400,00	7.000,00	5.000,00	5.000,00
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	32.000,00	0,00	0,00	0,00
Missione 7 - Turismo	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	183.050,00	21.050,00	21.050,00	21.050,00
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	276.000,00	67.000,00	62.000,00	62.000,00
Missione 11 - Soccorso civile	47.000,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.500,00	9.700,00	5.000,00	5.000,00
Missione 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	22.687,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	50.000,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI IRMA

	<i>Assestato 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	7.041,00	7.041,00	7.041,00	7.041,00
Missione 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	23.840,76	13.200,00	9.200,00	9.200,00
Missione 50 - Debito pubblico	5.150,00	5.150,00	5.150,00	5.150,00
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Missione 99 - Servizi per conto terzi	189.500,00	127.000,00	127.000,00	127.000,00
TOTALE SPESE PER MISSIONI	2.373.370,76	679.731,00	651.182,00	646.272,00

Spese correnti

La struttura delle spese si articola in quattro livelli: 1. Titolo, 2. Missione, 3. Programma, 4. Macroaggregato.

Sulla base del rendiconto 2021 e degli allegati esplicativi, è stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2023-2025.

Le spese correnti riepilogate secondo macroaggregati sono così previste:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	54.387,58	54.230,00	56.881,00	56.881,00
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	21.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	216.180,00	89.710,00	78.210,00	73.300,00
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	54.728,00	33.241,00	32.041,00	32.041,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	50,00	50,00	50,00	50,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.114,42	38.500,00	36.500,00	36.500,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	76.540,76	48.850,00	32.350,00	32.350,00
TOTALE SPESE PER MACROAGGREGATI	451.000,76	287.581,00	259.032,00	254.122,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente, prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di Euro 62.100,00;

- con i vincoli disposti dal D.M. 17/03/2020.

Spese per investimenti

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ammontare degli investimenti nel triennio è pareggiato dalle entrate ad essi destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	110.670,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.050,00	0,00	0,00	0,00
Missione 5 - Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico - Titolo 2 - Spese in conto capitale	850.000,00	0,00	0,00	0,00
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero - Titolo 2 - Spese in conto capitale	32.000,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 2 - Spese in conto capitale	134.000,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9 - Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni - Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00	0,00
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	260.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Missione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 2 - Spese in conto capitale	47.000,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 - Programma 1 - Fonti energetiche - Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	1.527.720,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00

Nota integrativa

La nota integrativa, allegata al bilancio di previsione, indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011, n.118, tutte le seguenti informazioni:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Organo di Revisione, esaminati i punti illustrati nella nota integrativa, ritiene gli stessi esaustivi al fine di un'analisi approfondita dei principi e delle valutazioni che hanno portato l'Ente alla redazione del bilancio di previsione, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia e dei principi contabili.

Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o la relativa Nota di Aggiornamento, l'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere attestandone la coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 non è stato redatto in quanto non sono previste opere di importo superiore ad € 100.000,00.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento non è stato redatto in quanto non sussiste la fattispecie.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA", emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2023-2025 tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Osservazioni e suggerimenti

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2023, 2024 e 2025, gli obiettivi di finanza pubblica, così come definiti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Conclusioni

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Rampoldi

